



BILANCIO SOCIALE

2024

Un anno di... vita

Indice

- Lettera del Presidente (pag. 3)**
- Storia (pag. 4)**
- Mission (pag. 5)**
- Governance (pag. 5)**
- Stakeholder (pag. 6)**
- Attività (pag. 7)**
- Un po'di numeri (pag. 13)**
- Bilancio (pag. 14)**
- Obiettivi di miglioramento (pag. 15)**

Lettera del Presidente



Care amiche e cari amici,
per la seconda volta presentiamo a tutti voi, soci, sostenitori e simpatizzanti, il resoconto delle nostre attività nel 2024.

Quella principale – quella cioè per cui i CAV sono stati “inventati” – resta l’aiuto alle mamme in difficoltà: e possiamo esserne soddisfatti, visto che nel corso dell’anno sono nati 10 bambini e sono state aiutate in vario modo (economicamente o con la distribuzione di cibo, pannolini, abitini, attrezzature), ben 83 mamme. Di questo – oltre che sostenitori e volontari - va ringraziato anche il Comune di Pavia che, attraverso il progetto “Sportello famiglia” ha elargito al CAV una cospicua somma da destinare proprio ai casi più difficili.

Abbiamo potuto ospitare cinque piccoli nuclei familiari in altrettanti appartamentoini messi a disposizione dall’ALER, venendo incontro anche in questo modo a esigenze vitali di persone in difficoltà.

La Giornata per la Vita e gli eventi ad essa connessi (tra cui la fiaccolata per le vie pavesi in onore di Santa Gianna Beretta Molla, e l’incontro-testimonianza di Soemia Sibillo e Lucia Bellaspiga al Broletto per la Giornata della donna)

sono state importanti tappe della nostra crescita; così come lo è stato il Corso di formazione per i volontari, di cui nelle pagine seguenti potete leggere l’intenso programma.

Un altro fiore all’occhiello del nostro CAV sono gli interventi nelle scuole, come pure la partecipazione di un numero sempre più elevato di studenti pavesi degli istituti superiori che si impegnano con successo nel concorso “A. Solinas” del Movimento per la vita italiano.

Continuano poi con efficacia le iniziative dei fiori natalizi (proposti nelle parrocchie durante il periodo di Avvento) e delle bomboniere solidali.

Insomma, anche con il vostro aiuto cerchiamo di operare su più fronti, convinti come siamo che la vita vada difesa sempre, ma soprattutto in modo intelligente e capillare, raggiungendo ambiti diversi con gli strumenti di volta in volta più adatti.

Con la collaborazione di tutti – anche di voi che ci leggete – speriamo di riuscirci sempre meglio.

Maria Pia Sacchi Mussini

Un po' di storia

Il Centro Pavese di Accoglienza alla Vita (CAV) è un'organizzazione di volontariato sorta nel 1981 e sin da allora associata a Federvita Lombardia oltre che alla Federazione nazionale dei Centri di Aiuto alla Vita e dei Movimenti per la Vita.

La prima storica sede fu nei locali di Via Menocchio 10, che ospitavano anche il Consultorio familiare diocesano e il Movimento per la vita, che furono i promotori del CAV, specialmente per impulso di Pier Sandro Assanelli (destinato a ricoprire a lungo la carica di presidente) e della segretaria Maria Teresa Midali Quattri. Tra i volontari fondatori spicca la figura del Servo di Dio Giancarlo Bertolotti, ginecologo strenuo sostenitore della vita nascente e perciò sempre al fianco delle donne in difficoltà.



Il CAV si è trasferito nel 2007 in una nuova sede in Via Bernardino da Feltre 13/A, di fianco al Consultorio familiare onlus (accreditato dalla Regione Lombardia), del quale è stato fondatore e con cui opera in stretta sinergia. Dal febbraio 2023, infine, il CAV ha trovato sede in Via Dossi 8/A (rimanendo ancora contiguo al Consultorio).

Il CAV pavese ha sempre collaborato anche con la Casa di Accoglienza alla vita di Belgioioso e gestisce uno Sportello presso il Day Hospital della Clinica Ostetrica del Policlinico San Matteo di Pavia.

Ha anche promosso, in convenzione con il Comune di Pavia, una Casa alloggio di seconda accoglienza per mamme in difficoltà, in Via don Orione 3. Dal 2019 tale struttura è stata in parte ceduta dal CAV a Progetto Famiglia onlus, per l'accoglienza di minori in situazioni di disagio.

D'intesa con il Comune e la Regione Lombardia, il CAV ha anche partecipato a diversi progetti e programmi di sostegno alle famiglie, aiutando sinora in vario modo (alimentari, medicinali, vestitini, carrozzine, contributi economici) quasi 6.000 nuclei familiari.

La mission



Il CAV è nato per accogliere e aiutare le donne e le coppie in difficoltà per una gravidanza indesiderata e imprevista.

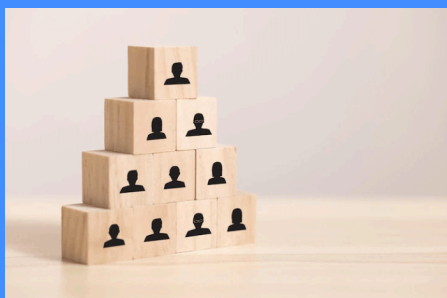
I volontari sostengono la vita dal suo nascere nel grembo materno e per fare questo operano per rimuovere gli ostacoli – di natura economica, affettiva, psicologica, lavorativa – che possono spingere la donna a ricorrere all'aborto.

Al CAV trovano accoglienza e aiuto personalizzato, senza giudizi né pregiudizi, donne di qualsiasi

condizione e provenienza, nel rispetto della persona e della privacy, e nella continua ricerca della forma di sostegno più adeguato.

Naturalmente, l'aiuto non si esaurisce al momento della nascita, ma anzi l'accompagnamento fattivo prosegue per affiancare la mamma nel cammino di crescita del bambino e venire incontro con tutti i mezzi possibili alle necessità che via via si presentano.

Organigramma e Governance



Il CAV è guidato da un Consiglio Direttivo, in carica per il triennio 2022-25, con un Presidente, un vicepresidente, un segretario, un tesoriere e cinque consiglieri.

Esiste poi un Collegio dei Probiviri, composto da tre persone.

L'Assemblea dei soci si riunisce una volta all'anno in seduta ordinaria per l'approvazione del Bilancio.

L'Associazione è iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ed appartiene alla categoria delle ODV (Organizzazioni di volontariato).

Gli stakeholder



Con il termine stakeholder, ormai ampiamente utilizzato nella rendicontazione sociale, si intendono tutti coloro - enti, istituzioni, soggetti privati profit e non profit - che sono coinvolti a vario titolo nelle attività dell'Associazione e hanno un ruolo

attivo affinché il CAV possa perseguire la propria mission e svolgere la propria attività. Qui di seguito sono riportati, in modo sintetico, i principali stakeholder del CAV pavese.

Soci e Consiglieri

**Donne, famiglie,
collettività**

Volontari

Scuola

**Mass-Media e social
network**

Enti e fondazioni privati

Fornitori



**Aziende private e altri
donatori privati**

Diocesi di Pavia

**Enti pubblici
(Comune Pavia, Regione Lombardia)**

Le attività

Le attività del CAV, anche nel 2024, si sono rivolte principalmente alle donne interessate da una gravidanza inattesa o indesiderata, offrendo ascolto partecipe in vista di un aiuto personalizzato.

A loro è stato offerto un sostegno economico, per esempio, con Progetto Gemma o attraverso lo Sportello Famiglie in convenzione con il Comune di Pavia.

Per chi ne ha necessità, c'è anche la possibilità di una consulenza specialistica gratuita in campo medico, ginecologico, sessuologico, psicologico, legale.

Le volontarie del CAV hanno informato le mamme sui loro diritti e i diritti del bambino che aspettano sui vari metodi di regolazione delle nascite, sui servizi sanitari e assistenziali presenti sul territorio. Alle mamme che ne hanno avuto necessità è stato offerto tutto l'occorrente per accogliere e far crescere il loro bambino: capi di abbigliamento, pannolini, latte ed alimenti per la prima infanzia, passeggini, box, lettini.

Il progetto GEMMA

E'una forma di adozione prenatale a distanza che fornisce un contributo fisso mensile a partire dal terzo mese di gravidanza fino al compimento del primo anno di vita del tuo bambino. Nel 2024 sono stati erogati in tutto 8 progetti GEMMA.

Lo sportello famiglie

È attivo tra il Comune di Pavia e il CAV-Centro pavese di accoglienza alla vita una convenzione denominata "Sportello famiglie".

Grazie ad essa, le volontarie e i volontari del CAV fanno da tramite tra il Comune (che ha messo a disposizione appositi fondi) e le famiglie in attesa di un bambino o con figli piccoli (fino a tre anni di età) in difficoltà economiche. Vengono distribuiti mensilmente aiuti concreti secondo progetti individuati in un apposito colloquio preliminare.

Ma non è tutto: utilizzando la preziosa risorsa del Consultorio familiare onlus, che lavora in sinergia con il CAV, è possibile anche offrire alle famiglie un sostegno psicologico.

Un aiuto mirato, dunque, che va incontro a esigenze indifferibili, che sono drammaticamente emerse con maggiore intensità nel periodo della pandemia



Gli alloggi ALER

Il CAV dispone attualmente di 5 alloggi di edilizia residenziale pubblica, grazie a un comodato d'uso stipulato con ALER, l'azienda di Regione Lombardia che si occupa di edilizia pubblica.

Nel 2024 sono state ospitate 19 persone tra mamme, papà e bambini.

A ogni famiglia ospitata, il CAV chiede solo un piccolo contributo sotto forma di rimborso spese.

Oasi Betlemme

Dalla collaborazione del CAV con Progetto Famiglia onlus è nata a Pavia, nei locali di Via Don Orione 3 dati in concessione dal Comune, Oasi Betlemme.

Grazie alla presenza di una coppia di sposi dell'Associazione Progetto Famiglia Accoglienza, l'Oasi ospita temporaneamente bambini inviati dai Servizi Sociali territoriali su disposizione del Tribunale per i Minorenni.

Nella stessa sede di Via Don Orione 3 il CAV mantiene uno spazio destinato all'ascolto e alla condivisione con gestanti e ragazze madri in difficoltà, sempre allo scopo di superare le cause che potrebbero indurle all'aborto.

Mensilmente l'Oasi Betlemme ospita una Santa Messa per soci, volontari e amici del CAV.

La Giornata per la Vita

Nel corso del 2024 si è tenuta la 46^a Giornata per la Vita, intitolata 'La forza della vita ci sorprende'.

Si tratta della ricorrenza più importante, a partire dal 1981, per il Movimento per la Vita e per i CAV della penisola.

Il primo appuntamento è stata stata la Veglia per la Vita presieduta da Mons. Corrado Sanguineti, che si è celebrata sabato 3 febbraio presso la Chiesa di Sant'Alessandro Sauli (Pavia). Il giorno seguente, domenica 4 febbraio, nelle S. Messe delle parrocchie della Diocesi è stato celebrato il rito della benedizione delle mamme in attesa. Domenica 10 marzo si è tenuta una preghiera per tutte le donne a Torrevecchia Pia, con promotore don Emanuele Sterza, assistente spirituale del CAV. Il 7 aprile, con una celebrazione pomeridiana presso il Santuario della Colombina di Copiano, sono state benedette le mamme in attesa.

46ª GIORNATA PER LA VITA - 4 FEBBRAIO 2024

La forza della vita ci sorprende

"Quale vantaggio c'è che l'uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?" (Mc 8,36)

IN CAMMINO PER LA VITA

SABATO 3 FEBBRAIO - Pavia, Parrocchia S. Alessandro - ore 21.00
Veglia per la vita presieduta da S.S. Mons. Corrado Sanguineti

DOMENICA 4 FEBBRAIO - Parrocchie della Diocesi di Pavia
Benedizione delle mamme in attesa

VENERDI 8 MARZO - Pavia, Sala conferenze Beato - ore 20.45
Donne in cerca di giustizia: la Beata di scegliere la vita, con Lucia Bellaspiga (giornalista di Avvenire) e Smeria Stillo (responsabile CAV Mongiardello), moderata Gianni Musini (Consulente familiare unica e CAV Pavia)

DOMENICA 10 MARZO - Torrevecchia Pia - ore 16.00
Festa della Donna: incontro di preghiera con testimonianze

DOMENICA 7 APRILE - Santuario Colombina (Copiano) - ore 16.00
Santa Messa e benedizione delle mamme in attesa

VENERDI 12 APRILE - Pavia, Salone del Sacro Cuore - ore 20.45
Il punto sull'inverno demografico, professor Gian Carlo Bianchi

SABATO 27 APRILE - Pavia - ore 21.00
Raccontare per la vita nella memoria di santa Giovanna Beletta Motta

DOMENICA 26 MAGGIO - Belgioioso, Casa dell'Accoglienza
Festa della Vita nel XX anniversario della morte di don Leo Carabini: incontro sul tema: Aspetti della spiritualità di don Leo, coordina Luca Tentori (Casa Accoglienza)

DOMENICA 29 SETTEMBRE - Parrocchie della Diocesi di Pavia
Giornata mondiale del Migrante e dei Rifugiati: momenti di riflessione e preghiera

DOMENICA 17 NOVEMBRE - Belgioioso, Casa dell'Accoglienza
Buon compleanno don Leo e don Antonio. Nel 50° della nascita a parroco di Belgioioso di don Leo Carabini, incontro sul tema: La figura del sacerdote nel pensiero di don Leo, coordina Luca Tentori

CHI SALVA UNA VITA SALVA IL MONDO INTERO

Iniziative sociali e culturali

Uno dei momenti culturalmente più rilevanti del 2024 si è svolto in occasione della Festa della donna, con l'incontro pubblico, ospitato nella prestigiosa cornice del Broletto di Pavia, sul tema: 'Donne in cerca di guai: libere di scegliere la vita'.

Protagoniste della serata sono state Lucia Bellaspiga, giornalista di Avvenire, e Soemia Sibillo, responsabile del CAV Mangiagalli.

L'incontro ha avuto ampia copertura da parte del settimanale diocesano il Ticino, che ha da subito messo in evidenza 'la gioia nei volti delle mamme aiutate negli anni dal CAV Mangiagalli di Milano'.

Lucia Bellaspiga, laureata in lettere classiche, dal 2001 è inviato speciale di Avvenire e negli anni

si è occupata con grande passione e meticolosità di temi riguardanti l'inizio e il fine vita.

La Sibillo è dal settembre 2019 direttrice del CAV milanese, prendendo di fatto il posto di Paola Bonzi, storica fondatrice del CAV Mangiagalli.

Nel 2024 si sono inoltre ripetuti due significativi momenti (*vedi immagini nella pagina successiva*).

Uno, in occasione della festa della mamma a maggio, di consegna di un piccolo omaggio alle mamme in occasione della Santa Messa presso il Duomo di Pavia, e un secondo, nel periodo natalizio, di vendita delle Stelle di Natale, fiori che da sempre rappresentano una preziosa fonte di sostentamento per l'opera dell'Associazione.

Pavia, Sala del Broletto (Piazza della Vittoria)
Festa della Donna
8 marzo 2024, ore 20.45

Donne in cerca di guai: libere di scegliere la vita

Intervengono:

Lucia Bellaspiga (giornalista di Avvenire)
Soemia Sibillo (responsabile CAV Mangiagalli)

Introduce:

Maria Pia Sacchi (presidente CAV Pavia)

Modera:

Gianni Mussini (volontario CAV Pavia)

Ingresso libero
Tutti sono invitati

centro salute
allavita

movimento
peravita



**Casa Accoglienza
Belgioioso**

L'incontro fa parte del percorso "In cammino per la vita"

24 VENERDI 15 MARZO 2024

FESTA DELLA DONNA

il Ticino

L'esperienza raccontata nell'incontro svoltosi venerdì 8 marzo al Broletto di Pavia

"La gioia nei volti delle mamme aiutate negli anni dal CAV Mangiagalli di Milano"

di **Stefano Canessa**

È stato un nuovo particolare quello che ha organizzato il Centro di Aiuto alla Vita di Pavia, in collaborazione con la Diocesi e la Casa di Accoglienza di Belgioioso. Al Broletto, infatti, si è tenuto sabato 8 marzo l'incontro del titolo "Donne in cerca di guai: libere di scegliere la vita", con ospiti Lucia Bellaspiga, giornalista di Avvenire, e Soemia Sibillo, responsabile del CAV Mangiagalli di Milano, che ha avuto ampia copertura da parte del settimanale diocesano il Ticino, che ha da subito messo in evidenza "la gioia nei volti delle mamme aiutate negli anni dal CAV Mangiagalli di Milano".

La Sibillo è dal settembre 2019 direttrice del CAV milanese, prendendo di fatto il posto di Paola Bonzi, storica fondatrice del CAV Mangiagalli. Nel 2024 si sono inoltre ripetuti due significativi momenti (vedi immagini nella pagina successiva).

Uno, in occasione della festa della mamma a maggio, di consegna di un piccolo omaggio alle mamme in occasione della Santa Messa presso il Duomo di Pavia, e un secondo, nel periodo natalizio, di vendita delle Stelle di Natale, fiori che da sempre rappresentano una preziosa fonte di sostentamento per l'opera dell'Associazione.

Lucia Bellaspiga, laureata in lettere classiche, dal 2001 è inviato speciale di Avvenire e negli anni si è occupata con grande passione e meticolosità di temi riguardanti l'inizio e il fine vita.

La Sibillo è dal settembre 2019 direttrice del CAV milanese, prendendo di fatto il posto di Paola Bonzi, storica fondatrice del CAV Mangiagalli. Nel 2024 si sono inoltre ripetuti due significativi momenti (vedi immagini nella pagina successiva).

Lucia Bellaspiga: "Il dovere di dare un risarcimento morale alle tante persone 'scartate'"

di **Stefano Canessa**

Protagonista della serata CAV dell'8 marzo a Pavia, Lucia Bellaspiga, inviata di "Avvenire", da sempre impegnata sul fronte dell'assistenza sociale, ha parlato di "scartate", le tante persone che hanno subito un danno morale, un'esperienza negativa, un'esperienza che ha lasciato un segno negativo nel loro cuore. Lucia Bellaspiga, giornalista di Avvenire, ha parlato di "scartate", le tante persone che hanno subito un danno morale, un'esperienza negativa, un'esperienza che ha lasciato un segno negativo nel loro cuore.

La Sibillo è dal settembre 2019 direttrice del CAV milanese, prendendo di fatto il posto di Paola Bonzi, storica fondatrice del CAV Mangiagalli. Nel 2024 si sono inoltre ripetuti due significativi momenti (vedi immagini nella pagina successiva).

Soemia Sibillo: "Il successo del CAV Mangiagalli? Il binomio Vocazione-Competenza"

Il binomio Vocazione-Competenza è il successo del CAV Mangiagalli. Soemia Sibillo, responsabile del CAV milanese, ha parlato di "scartate", le tante persone che hanno subito un danno morale, un'esperienza negativa, un'esperienza che ha lasciato un segno negativo nel loro cuore.

La Sibillo è dal settembre 2019 direttrice del CAV milanese, prendendo di fatto il posto di Paola Bonzi, storica fondatrice del CAV Mangiagalli. Nel 2024 si sono inoltre ripetuti due significativi momenti (vedi immagini nella pagina successiva).

La Sibillo è dal settembre 2019 direttrice del CAV milanese, prendendo di fatto il posto di Paola Bonzi, storica fondatrice del CAV Mangiagalli. Nel 2024 si sono inoltre ripetuti due significativi momenti (vedi immagini nella pagina successiva).

Il binomio Vocazione-Competenza è il successo del CAV Mangiagalli. Soemia Sibillo, responsabile del CAV milanese, ha parlato di "scartate", le tante persone che hanno subito un danno morale, un'esperienza negativa, un'esperienza che ha lasciato un segno negativo nel loro cuore.

La Sibillo è dal settembre 2019 direttrice del CAV milanese, prendendo di fatto il posto di Paola Bonzi, storica fondatrice del CAV Mangiagalli. Nel 2024 si sono inoltre ripetuti due significativi momenti (vedi immagini nella pagina successiva).

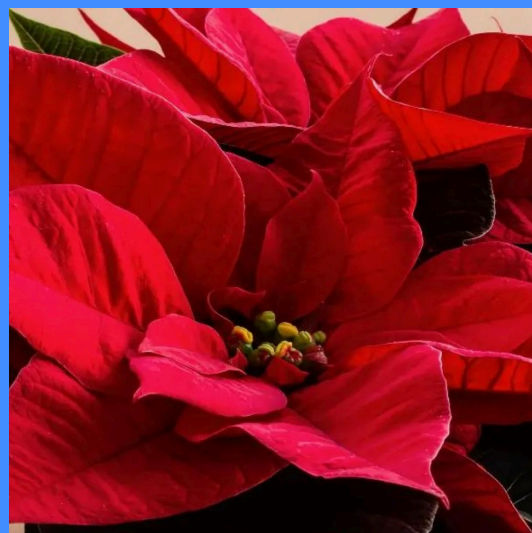
La Sibillo è dal settembre 2019 direttrice del CAV milanese, prendendo di fatto il posto di Paola Bonzi, storica fondatrice del CAV Mangiagalli. Nel 2024 si sono inoltre ripetuti due significativi momenti (vedi immagini nella pagina successiva).



il 27 aprile 2024, il CAV ha promosso un gesto pubblico per le strade di Pavia, in occasione del XX anniversario della canonizzazione di Santa Gianna Beretta Molla, la mamma e dottoressa sacrificatasi per dare alla luce il terzo figlio. Proprio a Pavia, la Molla aveva conseguito la laurea in medicina. La fiaccolata ha visto il coinvolgimento di diverse associazioni e della Diocesi di Pavia (con la Pastorale Universitaria e della Salute), e si è conclusa presso



la Chiesa del Carmine con la testimonianza di Emanuela, figlia della Santa. Dal punto di vista sociale, politico e demografico, l'evento più significativo a cui il CAV ha contribuito è stato il convegno 'Più vita e più famiglie contro la solitudine', nell'ambito della Scuola di cittadinanza e partecipazione della Diocesi. L'incontro è stato moderato dalla Presidente del CAV e ha visto gli interventi di molti relatori.



Le iniziative nelle scuole e i concorsi

Nel 2024 il CAV Pavia ha poi ospitato, a novembre, la premiazione del concorso “Alessio Solinas” del Movimento per la Vita Italiano. L’evento si è svolto presso il salone dell’Istituto alberghiero Cossa di Pavia, alla presenza della dirigente, dott.ssa Cristina Comini, dell’assessore ai servizi sociali del Comune di Pavia, Francesco Brendolise, e di molti allievi e insegnanti.

Oltre all’istituto pavese Cossa, hanno partecipato classi e studenti Liceo Cairoli di Vigevano e del Liceo Taramelli di Pavia. Vincitrici del viaggio premio a Strasburgo (con soggiorno anche presso il Parlamento europeo) sono state Virginia Tesserà (Cairoli, Vigevano)

e Roxana Nicoleta Paduraru (Cossa, Pavia).

Il Premio Internazionale “Alessio Solinas”, giunto nel 2024/25 alla sua 38ma edizione, è un’iniziativa del Movimento per la Vita Italiano, che da sempre ha a cuore la formazione dei ragazzi e desidera fornire loro occasioni e percorsi di approfondimento, condivisione e discussione, affinché essi siano coinvolti in prima linea nei dibattiti etici del nostro tempo e, soprattutto, nel miglioramento della società in cui vivono.

Da quando esiste, il Premio ha avuto oltre 400 vincitori e più di 10.000 elaborati ricevuti.



Il corso di formazione per i volontari

Nei primi mesi del 2024 il CAV si è impegnato nell'organizzazione di un importante corso di formazione, rivolto non solo a soci e volontari della sede locale, ma anche a amici e volontari di altri CAV vicini.

Il corso ha avuto il significativo titolo *'Guardiamo avanti!'*, quasi a voler simboleggiare il desiderio di un'opera - forte delle proprie radici e dei propri valori - di proiettarsi in avanti e affrontare le sfide future.

I momenti formativi sono stati quattro.

Il primo (svoltosi il 1° marzo), ha avuto per argomento:

Un po' di storia: chi siamo, i rapporti con il Movimento per la vita, progetto Gemma e Sos vita.

Dopo il significativo saluto di Marina Casini Bandini, presidente nazionale Movimento per la vita, sono intervenuti Gianni Mussini, volontario del Cav e del Consultorio pavese, e Giuseppe Anzani, magistrato, editorialista di Avvenire e vicepresidente nazionale del Movimento per la vita.

Il secondo appuntamento (15 marzo), si è diviso in una prima parte intitolata *'Volontariato per la vita: perché?'*, con la testimonianza di Soemia Sibillo (CAV Mangiagalli),

Sandro Assanelli (Presidente Consultorio) e Maria Assunta Zanetti (docente universitaria).

Nella seconda parte, *'Comunicare vita'*, è intervenuto Sandro Repossi (Direttore de Il Ticino).

Il terzo incontro (15 aprile) ha avuto per tema *'Il colloquio con le mamme e le varie forme di aiuto'*, con interventi della presidente CAV Pavia, Maria Pia Sacchi Mussini, Laura Franchini Boiocchi (Segreteria Consultorio) e Annamaria Morardo (Psicologa del Consultorio).

L'ultimo incontro (22 aprile), *'La vita nel grembo materno e la legge 194'*, ha avuto per relatori Marco Ferraresi, docente universitario di Diritto del Lavoro, vicepresidente CAV Pavia, Bruno Mozzanega (ginecologo, docente Università di Padova), con la conclusione dei lavori ad opera di Elisabetta Pittino, presidente FederVita Lombardia.





Il 2024 in numeri

83 mamme aiutate

10 bambini nati

5 appartamenti in comodato

2405 € ricavati dal 5 per mille

1200 follower sulla pagina FB

(circa +10% sul 2023)



Dona il 5xMille al CAV
codice fiscale 96009300185



Bilancio 2024

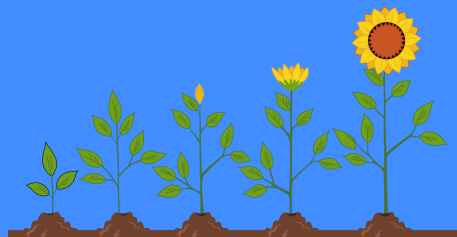
in sintesi



Uscite 2024	Importo
Acquisti vari e prestazioni	1.479 €
Aiuti diretti alle assistite	27.470 €
Spese legali per sede	2.413 €
Spese gestione sede	6.638 €
Contributi Mpv e altre associazioni	1600 €
Spese pulmino	850 €
Alloggi ALER	2.457 €
Affitto casa don Orione	5.078 €
Acquisto fiori e trasporti	10.332 €
Spese bancarie	707 €
TOTALE USCITE 2024	59.024 €

Entrate 2024	Importo
Quote associative	1.330 €
5 per mille	2.406 €
Sportello Famiglia	20.833 €
Offerte fiori	29.873 €
altre offerte privati	12.654 €
Fondazione Vita Nova	15.000 €
Progetto baby mamme	€ 3.098
rimborsi alloggi ALER	2.578 €
altre voci di entrata	3.000 €
TOTALE ENTRATE 2024	100.949 €

Obiettivi di miglioramento



Per il 2025 e gli anni a seguire, il CAV pavese, oltre a rafforzare la sua azione per il perseguimento dei principali obiettivi statutari, intende muoversi con particolare attenzione verso le ragazze madri di origine straniera.

In questo senso, appare prioritario:

-l'avvio di corsi di formazione sulla lingua italiana, nella consapevolezza che solo una buona padronanza della nostra lingua è veicolo d'integrazione.

-il consolidamento o l'avvio di rapporti con enti e fondazioni che si occupano di

formazione professionale e inserimento lavorativo.

Molte delle ragazze madri seguite negli ultimi anni, oltre a serie difficoltà linguistica, non erano in possesso di conoscenze e competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Ugualmente prioritaria sarà la partecipazione a bandi e progetti di soggetti pubblici o fondazioni private, per il reperimento di nuove risorse.



Il 2024 in alcune immagini



I nostri contatti:
CAV PAVIA
 via Carlo Dossi 8A
 tel: 0382-1850329
 email: cavpavia@virgilio.it
 cf: 96009300185